

1° Venerdì V. 1924

Caro Direttore,

sono presto venticinque anni che la nostra Congregazione fu consacrata al S.Cuore di Gesù. Eravamo allora al cominciare del secolo, avevano concorso la domanda di molti confratelli, il voto del Capitolo Generale VIII° che ad unanimità chiese che fossero le Case nostre di formazione consacrate al S.Cuore, le fervorose insistenze del Servo di Dio Don Beltrami e particolarmente il ricordo che il nostro Ven. Padre aveva terminato la sua vita erigendo il Tempio Santuario del S.Cuore in Roma, aprendo Missioni a Londra e a Quito consacrate al S.Cuore di Gesù e sospirando di lasciare alla Spagna un Tempio nazionale consacrato al S.Cuore di Gesù.

Furono questi ed altri motivi, forse non ultimo quello di conservare viva l'unione e la carità tra i confratelli che andavano spargendosi per tutto il mondo e di conservare in vigore il sistema preventivo o di famiglia del nostro Ven. Padre, che spinsero il Servo di Dio Don Michele Rua a consacrare al S.Cuore di Gesù la nostra Congregazione.

Volendo nel venticinquesimo di tale ricorrenza che è pure il principio dell'anno santo e missionario, in un modo particolare per noi che celebriamo il cinquantenario delle Missioni, fare qualche cosa di gradito al S.Cuore ed utile alla nostra Società, mi rivolgo alle nostre Case di formazione perchè celebrino la festa del S.Cuore, il 27 di Giugno, se è loro possibile, con tutta la solennità e devozione che si richiede ad un giorno scelto da Nostro Signore stesso, con fini da Lui determinati.

In quell'occasione i nostri Novizi e Chierici devono ottenere dal Cuore di Gesù le luci e le grazie necessarie perchè i Superiori determinino quello che meglio convenga alle opere nostre ed ai nostri confratelli e giovani. Il Cuore di Gesù ci farà, spero, conoscere quelle deliberazioni che dobbiamo prendere per il prossimo anno, giubileo d'oro delle Missioni e di argento della nostra consacrazione al S.Cuore di Gesù.

Convieni perciò preparare gli ascritti, i filosofi, i teologi nostri con un triduo speciale e con funzioni che verranno suggerite dal vostro zelo e da quello dei maestri degli scritti.

A loro si uniranno i Superiori del Capitolo colla preghiera, col pensiero, e col cuore, mentre vi chiedo di tenerlo presente coi Superiori locali, chi è a loro ed a voi

Aff.mo in C. I.

1° Venerdì di Maggio 1924

Sac. F. Rinaldi